

**Ordinanza di occupazione temporanea, non preordinata all'esproprio, di pertinenze
demaniali occorrenti per l'esecuzione dei lavori**

OGGETTO:

(RO-E-358/M) Lavori di manutenzione della sagoma arginale del Po di Goro fra gli stanti 48 e 52 con allargamento della sommità IX Tronco di Custodia, in Comune di Ariano Polesine (RO).

Prot. 0011016/2013

Rovigo, 10 APR. 2013

IL DIRIGENTE D'AREA

VISTO:

- Il D.Lgs. 31 Marzo 1998, n. 112 e ss.mm.ii.;
- Il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e ss.mm.ii.;
- L'Accordo Costitutivo dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po (AIPO) del 2 agosto 2001, allegato alla L.R. Emilia Romagna 22 novembre 2001, n. 42, alla L.R. Piemonte 28 dicembre 2001, n. 38, alla L.R. Veneto 1° marzo 2002, n. 4, alla L.R. Lombardia 2 aprile 2002, n.5;
- La Delibera del Comitato di Indirizzo dell'AIPO del 3 dicembre 2003, n. 32, con cui è stato stabilito tra le funzioni indicate all'art. 4, lettera b), del succitato Accordo Costitutivo dell'AIPO, debba intendersi compresa quella relativa alla competenza di "autorità espropriante", così come definita dall'art. 3 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327;
- il progetto esecutivo relativo ai lavori in oggetto indicati, approvato con Determina Dirigenziale n. 840 del 18/07/2012 e n. 1427 del 16/1/2012;
- gli artt. 49 e 50 del D.P.R. n. 327/2001 (Testo Unico Espropri).

PREMESSO:

- che l'intervento consiste nell'allargamento della sommità arginale del fiume Po di Goro, lato campagna, con la conseguente risagomatura delle tre banche, per un'estesa di circa 600 ml, tra gli st. 48 e 52 in Comune di Ariano nel Polesine;
- che Il materiale terroso necessario al ringrosso arginale deve essere prelevato in un'area golenale demaniale situata in destra Po di Venezia fra gli st. 32 e 34 in Comune di Corbola;
- che Il materiale terroso deve essere conferito nel cantiere di Ariano nel Polesine a mezzo autotreni per la formazione dell'argine maestro.

CONSIDERATO:

- che il trasporto del materiale terroso dal sito di prelievo (in Comune di Corbola) al sito di destinazione (in Comune di Ariano Polesine) è attuabile mediante l'utilizzo della pubblica viabilità;
- che l'accesso degli autotreni dalla viabilità ordinaria alla sommità arginale in Comune di Corbola risulta possibile, in condizioni di sicurezza, attraverso Via Ponte in ferro e che le rimanenti strade comunali di collegamento con la viabilità ordinaria non risultano adatte a sopportare i transiti di mezzi pesanti in condizioni di sicurezza;
- che il Comune di Corbola ha interdetto il transito ai mezzi pesanti in Via Ponte in ferro;
- che Via Ponte in ferro è la ex S.S. 495 ANAS "Curicchi-Corbola";
- che l'A.I.Po con note n. 3073 del 29/01/2013, n. 5786 del 20/02/2013 e l'Impresa appaltatrice con nota in data 05/03/2013, hanno chiesto al Comune di Corbola l'autorizzazione al transito dei mezzi pesanti lungo Via Ponte in ferro;
- che con note n. 1848 del 06/03/2013 e n. 2162 del 21/03/2013 il Comune di Corbola non ha autorizzato il transito lungo Via Ponte in ferro proponendo, come alternativa, l'utilizzo della sommità arginale quale collegamento viario tra i due siti di prelievo e destinazione;
- che la pista di servizio sulla sommità arginale compresa nel tratto fra i Comuni di Corbola ed Ariano nel Polesine non ha le caratteristiche tecnico-strutturali di una strada, in particolare per quanto riguarda l'idoneità del sottofondo non risulta adatta a sostenere il traffico pesante;
- che la pista di servizio in sommità arginale è oggi in concessione al Comune di Corbola e al Comune di Ariano Polesine;
- che il continuo transito dei mezzi pesanti sul tratto della pista arginale potrebbe provocare sensibili cedimenti e deformazioni pregiudicandone in modo grave la futura fruizione a cui è ora destinata;
- che in ogni caso la chiusura al traffico della pista di servizio, obbligata ai sensi dell'art. 59 ultimo comma del T.U.R.D.523/1904, impedendo il transito lungo l'intero tratto (circa 16 Km), comprese le rampe d'accesso, provocherebbe sicuramente gravi disagi e ripercussioni agli abitanti rivieraschi;
- che in previsione di un Servizio di Piena del fiume Po, lo stesso potrebbe essere svolto in una precaria situazione di sicurezza specialmente di notte e in condizioni meteo sfavorevoli;
- che per l'esecuzione dei lavori connessi all'intervento, si rende necessario occupare temporaneamente il tratto di strada pubblica in località Corbola denominata "Via Ponte in ferro" ed indicata nell'estratto di mappa di cui ai seguenti riferimenti.

Tutto ciò Premesso e Considerato

ORDINA

è disposta, a favore dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po - Ufficio Operativo di Rovigo – e per conto del Demanio pubblico dello Stato - l'occupazione d'urgenza non preordinata all'esproprio della pertinenza demaniale appresso indicata:

Intestatario Catastale	Catasto Terreni di Corbola		Superficie provvisoria occupata	Coltura in atto	€/mq	Occupazione (mesi 4) Indennità provvisoria (pari a 1/12 di anno e frazione di anno)
	Foglio	Particella	mq			
ANAS S.p.A.	2	223	1.327,00	Relitto stradale (incolto sterile)	1,32	1,32 x 1.327,00 x 4 mesi : 144 = 48.66
TOTALE			1.327,00	€ 48,66 (diconsi euro quarantotto/66)		

L'occupazione temporanea potrà protrarsi per un periodo di 4 (quattro) mesi decorrenti dalla data d'immissione in possesso dei terreni occupati; è fatta salva la facoltà di prorogare il predetto termine, qualora entro lo stesso i lavori di che trattasi non saranno ancora ultimati.

Il Geom. Lauro Bologna (direttore dei lavori) e l' Ing. Tommaso Settin (responsabile del procedimento) sono incaricati dell'esecuzione della presente ordinanza e, per le operazioni, si faranno assistere da due collaboratori (Geom. Paolo Ronconi e Sig. Davide Bonafè).

Si rende noto all' Azienda interessata che in data **02 Maggio 2013** con inizio alle ore **11,00**, e con prosieguo fino al completamento, i medesimi procederanno alla presa di possesso ed alla contestuale redazione dello stato di consistenza della pertinenza demaniale sopra indicata, in contraddittorio con l' Azienda di cui risulta intestataria catastale o loro delegato. In caso di assenza o di rifiuto dell' Azienda di cui risulta intestataria catastale o loro delegato, si procederà con l'intervento di due testimoni, non dipendenti dell'AIPO.

Alle operazioni possono partecipare l'intestatario catastale, l'affittuario o il titolare di altri diritti reali o personali sulla pertinenza demaniale occupata, che saranno avvertiti a cura dell' Azienda di cui risulta intestataria catastale.

L'indennità annua di occupazione temporanea innanzi indicata è stata calcolata sulla base del valore agricolo medio deliberato dalla Provincia di Rovigo per l'anno 2013.

Eventuali danni arrecati alla pertinenza demaniale in conseguenza all'occupazione disposta con il presente provvedimento, saranno risarciti.

Resta inteso che, al termine dell'occupazione temporanea, la pertinenza dovrà essere restituita all'Azienda di cui risulta intestataria catastale nelle medesime condizioni risultanti dal Verbale d'immissione in possesso e stato di consistenza.

Il presente provvedimento sarà pubblicato integralmente all'Albo Pretorio Comunale di Corbola, visualizzabile sul sito web del Comune, e sul sito web dell'AIPO (Sezione Appalti e Contratti).

Dott. Ing. Sandro Bortolotto
Dirigente d' Area Po Veneto

